

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. _____ del _____ di L. _____

N. _____ del _____ di L. _____

Il Ragioniere

COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

**DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE**

N. 83 DEL 09/09/2015

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n.118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n.124/2014.

L'anno duemilaquindici, il giorno 09/09 del mese di settembre
alle ore 13,30 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri :

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1. INTELISANO dr. Giuseppe	Sindaco	X	
2. MOSCHELLA dr. ing. Antonino	Vice Sindaco	X	
3. LIMINA Carmela Maria	Assessore	X	
4. MESSINA Rosaria Filippa	Assessore	X	
5. MONASTRA Agatina	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.ri ///

Presiede il Sig. Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Concetta Puglisi

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12, l.r. n. 30/2000.

Con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte /integrazioni:

modifiche/sostituzioni :


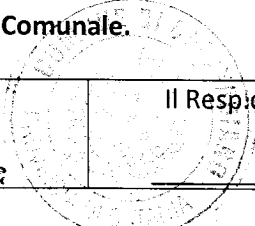

;
 Con separata unanime votazione, dichiarare la presente delibera, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91;

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 83 del 08/10/2015

- sottoposta ad approvazione dalla Giunta Comunale.

Proponente : 	 Il Resp. dell'Area Economico – Finanziaria 
---	---

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n.118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n.124/2014.

PREMESSO che con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015, tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011, come corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale dispone che:

- *“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:*
 - a) *nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. ... omissis... Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;*
 - b) *nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
 - c) *nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
 - d) *nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
 - e) *nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità*

finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)." (comma 7);

RICHIAMATI, altresì, i commi 8 e 9, dell'art. 7, del D.Lgs. n. 118/2011, come corretto ed integrato dal D. Lgs. n.124/2014, il quale dispone:

- *“ L’operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio;*
- *“Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell’approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni”;*

PRESO ATTO che la Regione Sicilia, dopo aver confermato con la L.R. n.3/2015 (*legge di stabilità 2015*) l'entrata a regime per gli Enti locali siciliani della riforma contabile a decorrere dal 01.01.2015, con l'art. 6, comma 10, della L.R. n.9/2015, per gli stessi Enti, aveva introdotto la facoltà di rinviare l'adozione del nuovo sistema contabile all'esercizio 2016, incluso il riaccertamento straordinario dei residui, e che, successivamente con la legge regionale del 10 luglio 2015, n. 12, con l'articolo 1, comma 2, è intervenuta nuovamente nella materia modificando l'articolo 6, comma 10, della L.R. n.9/2015, e, pertanto, confermando le tempistiche di entrata in vigore del nuovo sistema contabile come indicato dal D. Lgs. n.118/2011;

DATO ATTO che, con il riaccertamento straordinario si è provveduto a:

1. eliminare definitivamente i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, con l'indicazione per ciascun residuo passivo definitivamente cancellato, la natura della relativa fonte di copertura (finanziato da prestito, da entrata vincolata a specifica destinazione da legge o da principi, da trasferimento vincolato a specifica destinazione, da entrata vincolata a specifica destinazione dall'ente, da entrate libere);
2. eliminare i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi;
3. determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
4. determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
5. individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;

PRESO ATTO che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 01.07.2015, è stato approvato il Rendiconto di gestione 2014;

PRESO ATTO, altresì, che, il processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ha determinato:

- a. l'eliminazione dei residui attivi e passivi re imputati e la definizione del Fondo pluriennale vincolato:

		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e rimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	288.242,90	56.704,18
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita	a	-	-
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	101.106,00	-
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	187.136,90	56.704,18

b. la definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi non correlati a obbligazioni giuridiche perfezionate:

Residui cancellati		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		497.392,30
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE		3.200.559,06

PRESO ATTO che:

- è stato costituito il *Fondo Crediti di dubbia esigibilità* secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato, per il calcolo del quale è stato individuato il metodo della media aritmetica ponderata applicata ai rapporti annui fra incassato ai residui attivi degli ultimi cinque anni (2010-2014) delle entrate dei Titolo I e III con esclusione di quelle entrate specificatamente previste e con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- dal *Fondo crediti di dubbia esigibilità* come precedentemente determinato è stato detratto il Fondo svalutazione crediti costituito al 31.12.2014 e, ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L. n.78/2015 convertito in legge n.125/2015, l'anticipazione di liquidità di cui all'ex D.L. n.35/2013;
- pertanto, il risultato di amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 così come determinato a seguito di approvazione del rendiconto della gestione 2014 viene ricalcolato come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		109.894,77
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	497.392,30
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	3.200.559,06
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	101.106,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	344.947,08
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	243.841,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b)+ (c) - (d)+ (e) + (f)-(g)	(=)	2.813.061,53

Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾ (al netto del FSC al 31/12/2014 e dell'anticipazione di liquidità ex D.L. n.35/2013)	1.830.927,48
Fondo accantonamento anticipazione di liquidità ex D.L. n.35/2013	1.374.551,03
Fondo accantonamento indennità di fine mandato	4.412,78
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondoal 31/12/N-1	
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (i)	3.209.891,29
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.073,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	38.739,31
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (l)	50.812,98
Totale parte destinata agli investimenti (m)	1.353.862,08
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	1.801.504,82
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

VISTO l'art. 3 del D.Lgs. n.118/2011 corretto ed integrato dal D. Lgs. 124/2014 ed il D.M. del 02 aprile 2015 circa i criteri, i tempi e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo determinato in sede di riaccertamento straordinario;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO il prescritto parere dell'Organo di revisione economico-finanziario ai sensi dell'art.3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, come corretto ed integrato dal D. Lgs. n.124/2014;

SI PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti e riportati,

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3 commi 7 e seguenti del D.Lgs. 126/2014 le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti alla data del 31.12.2014, così come indicato:
 - ✓ nell'allegato "A" al presente provvedimento per quanto attiene, all'elenco dei "**residui attivi eliminati e re imputati**" in quanto crediti ad esigibilità futura;
 - ✓ nell'allegato "B" al presente provvedimento per quanto attiene all'elenco dei "**residui passivi eliminati e reimputati**" in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
 - ✓ negli allegati prospetti "C" e "D" al presente provvedimento per quanto attiene rispettivamente, all'elenco dei "**residui attivi eliminati e definitivamente cancellati**" e "**residui passivi eliminati e**



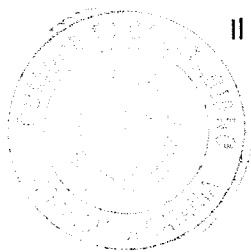
definitivamente cancellati" cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art. 183 comma 5 del TUEL;

2. **DI DETERMINARE** il fondo pluriennale vincolato come risultante dall'allegato n.5/1 al D. Lgs. n.118/2011;
3. **DI PROVVEDERE** ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad € 1.830.927,48, al fine di integrare lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, a seguito della reimputazione di crediti di dubbia e incerta esigibilità emersi in sede di riaccertamento dei residui;
4. **DI RIDETERMINARE** il risultato di amministrazione a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi che evidenzia un maggiore disavanzo da ripianare in 30 anni, come evidenziato dall'allegato n.5/2 al D. Lgs. n.118/2011 che di seguito si riporta:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014		
DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		109.894,77
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	497.392,30
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	3.200.559,06
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	101.106,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	344.947,08
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	243.841,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b)+ (c) - (d)+ (e) + (f)-(g)	(-)	2.813.061,53

Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (h):		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... (4) (al netto del FSC al 31/12/2014 e dell'anticipazione di liquidità ex D.L. .35/2013)		1.830.927,48
Fondo accantonamento anticipazione di liquidità ex D.L. n.35/2013		1.374.551,03
Fondo accantonamento indennità di fine mandato		4.412,78
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)		
Fondoal 31/12/N-1		
Fondoal 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (i)		3.209.891,29
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		12.073,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		38.739,31
Altri vincoli		-
Totale parte vincolata (l)		50.812,98
Totale parte destinata agli investimenti (m)		1.353.862,08
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)		1.801.504,82
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 (6)		

5. **DI APPROVARE** l'accantonamento di € 1.830.927,48 al *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, come da allegato "E", determinato secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato, per il calcolo del quale è stato individuato il metodo della media aritmetica ponderata applicata ai rapporti annui fra incassato ai residui attivi degli ultimi cinque anni (2010-2014) delle entrate dei Titolo I e III con esclusione di quelle entrate specificatamente previste e con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio e decurtato del Fondo svalutazione crediti costituito al 31.12.2014 e dell'anticipazione di liquidità di cui all'ex D.L. n.35/2013 ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L. n.78/2015 convertito in legge n.125/2015.



Il Resp. dell'Area Economico – Finanziaria
Rag. Rosalba Pennino

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Rosalba Pennino", written over the printed name.

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n.118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs. n.124/2014.

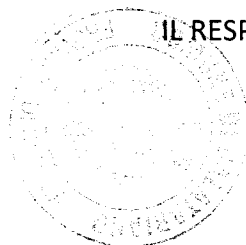
PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità tecnica e contabile si esprime parere favorevole

Calatabiano li, 09/09/2015



IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.

Rag. Rosalba Pennino

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo con nota n. _____ del _____

L'Addetto

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
col n. _____ del registro delle pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Notificatore, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art.11 della L.R. 44/91 e ss.mm. ed ii., dal _____ al _____

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) ai sensi dell'art. 12, comma 1-2 (1), della L.R. n. 44/91;

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 08/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria